



CITTA' DI SANT'ELPIDIO A MARE

PATRIMONIO, OPERE PUBBLICHE

REGISTRO GENERALE N. 1765 del 31/12/2018

DETERMINAZIONE N. 654 del 20/12/2018

Proposta N. 2154 del 18/12/2018

OGGETTO: LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA PALAZZO AGOSTINIANI AGETTANTE SU VIA BOCCETTE. DETERMINA A CONTRARRE.

LA RESPONSABILE DELL'AREA

RICHIAMATE:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016, con la quale è stato dichiarato, ai sensi dell'articolo 5, commi 1 e 1-bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 388 del 26 agosto 2016 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016";
- le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 389 del 28 agosto 2016, n. 391 del 1° settembre 2016, n. 392 del 6 settembre 2016, n. 393 del 13 settembre 2016, n. 394 del 19 settembre 2016, n. 396 del 23 settembre 2016 e n. 399 del 10 ottobre 2016, adottate in attuazione della delibera del 25 agosto 2016;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 9 settembre 2016 recante nomina del Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dall'evento sismico del 24 agosto 2016;
- il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016";
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016, con la quale sono stati estesi, in conseguenza degli ulteriori eccezionali eventi sismici che hanno colpito nuovamente i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 26 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la citata delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 ottobre 2016, con la quale sono stati ulteriormente estesi, in conseguenza dei nuovi ed eccezionali eventi sismici che hanno colpito i territori delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 30 ottobre 2016, gli effetti dello stato di emergenza dichiarato con la predetta delibera del 25 agosto 2016;
- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 400 del 31 ottobre 2016, adottata in attuazione delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre e del 31 ottobre 2016;
- il Decreto Legge 11 novembre 2016, n. 205, ad oggetto: "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016";
- le ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri n. 405 del 10 novembre 2016 e n. 406 del 12 novembre 2016;

CONSIDERATO che il fenomeno sismico che ha colpito la Regione Marche e, in particolar modo gli eventi del 26 e 30 ottobre u.s., ha determinato sul territorio comunale alcune situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità e per la sicurezza di beni pubblici e privati, provocando anche lo sgombero di diversi immobili pubblici e privati e danneggiamenti alle strutture;

PRESO ATTO dell'Ordinanza n. 71 del 05.11.2016 emessa dal Comune di Sant' Elpidio a Mare con la quale si rilevano possibili pericoli per la pubblica incolumità per l' immobile denominato

Palazzo degli Agostiniani in Corso Baccio, prospiciente via Boccette, individuato al NCEU Foglio 59 Particella 94;

VISTA la situazione di pubblica incolumità e considerando l'Ordinanza n. 393/2016 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, il Comune di Sant'Elpidio a Mare ha attivato un Gruppo tecnico di Sostegno (GTS), per le lesioni presenti nell' edificio;

ATTESO che in data 22 Marzo 2017 il GTS ha effettuato il sopralluogo in parola esprimendo la classificazione P3/1 (interventi rilevanti) come da scheda agli atti dell'Ufficio pervenuta al protocollo n. 6719 del 23.03.2017;

CONSIDERATO che al fine di procedere alla Messa in sicurezza del "Palazzo degli Agostiniani" aggettante su vie pubbliche" al fine di evitare ulteriori danni all'immobile stesso e agli edifici circostanti, nonché evitare pericoli per la pubblica incolumità di chi vi transita nelle vie sottostanti, con determinazione del Responsabile Area VI è stato affidato all'ing. Massimo Conti , con studio ad Amandola (FM) in Via San Ruffino n. 8, P.I.: 01787000445, l' incarico professionale per rilievo, progetto, direzione lavori e Coordinamento Sicurezza delle opere di pronto intervento per la messa in sicurezza dell'immobile;

VISTO il nulla osta dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione agli interventi progettuali delle opere di messa in sicurezza di porzione del palazzo degli Agostiniani aggettante su Via Boccette, redatti dal dott. ing. Conti Massimo, pervenuto al protocollo generale dell'Ente in data 08/01/2018 al n. 361;

VISTA la nota prot.n.6469 del 15/03/2018 del Segretario generale con cui pur essendo i lavori relativi agli edifici privati in capo all'Area VI, si assegna il procedimento in oggetto all'Area IV, per l'entità dei lavori di messa in sicurezza dell'immobile;

VISTA la presa d'atto della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche, all'esecuzione delle opere in oggetto così come progettate dall'ing. Conti, ricevuta al prot.n.10407 del 26/04/2018;

VISTO il consenso dei proprietari, in data 11/05/2018, all'esecuzione delle opere di messa in sicurezza di porzione del palazzo degli Agostiniani aggettante su Via Boccette, ai fini della pubblica incolumità;

CONSIDERATO che l'Ente per poter procedere all'affidamento dell'appalto, in maniera celere secondo le modalità di legge ha ritenuto opportuno l'acquisto del ponteggio in essere, parzialmente installato dall'impresa Corvaro Roberto di Sant'Elpidio a Mare (FM) incaricata dai proprietari, previa progettazione, ultimazione e certificazione dello stesso, come necessita per l'esecuzione dell'opera in oggetto, in modo da renderlo funzionale ai lavori e rispondente alle normative vigenti in materia;

CONSIDERATO che l'acquisto del ponteggio è necessario ai fini della pubblica incolumità di chi vi transita nelle vie comunali adiacenti all'edificio in oggetto, in quanto una volta ultimato secondo progetto, sarà presidio fino alla realizzazione delle opere di riparazione dei danni verificatesi dopo gli eventi sismici dell'agosto 2016, da parte dei privati;

CONSIDERATO inoltre che stante le tempistiche di esecuzione sia della messa in sicurezza che delle opere definitive, stimate di un tempo superiore ai due anni, è conveniente procedere all'acquisto piuttosto che al nolo dell'impalcatura, che comunque rimarrà in capo all'ente quale dotazione ai fini di protezione civile;

VISTI gli elaborati aggiornati prodotti dal progettista in data 22/07/2018;

VISTA la nota Prot.n. 18556 del 24/07/2018 con cui è stato chiesto alla Regione – Servizio protezione civile di essere autorizzati a traslare la voce di fornitura e posa dei ponteggi, con relativa vendita del ponteggio metallico prefabbricato dal computo metrico dei lavori alle somme a

disposizione, in modo di avviare velocemente le opere di messa in sicurezza in oggetto, ottenendo così anche un risparmio rispetto all'importo stimato in progetto;

VISTO il nulla osta rilasciato dalla Regione Marche a seguito dell'istruttoria del progetto di messa in sicurezza pervenuto al protocollo generale dell'Ente in data 03/10/2018 al n. 25049;

VISTO il progetto delle opere di pronto intervento e messa in sicurezza redatte dall'ing. Massimo Conti, costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnico illustrativa
- Elenco Prezzi
- Quadro Tecnico Economico
- Computo Metrico Estimativo
- Computo Incidenza Sicurezza
- Relazione tecnica di calcolo strutturale
- Piano di Manutenzione
- TAV .1 – Inquadramento area intervento
- TAV. 2 – Pianta intervento piano terzo
- TAV. 3 – Pianta intervento piano quarto
- TAV. 4 – Pianta intervento piano quinto
- TAV. 5 – Prospetto est
- TAV. 6 – Prospetto nord
- TAV. 7 – Particolari costruttivi
- Documentazione fotografica.
- Capitolato speciale d'appalto.
- Elaborati grafici ponteggi.

VISTO che l'importo complessivo dell'intervento di progetto, ai sensi del D.Lgs. 50/2016, ammonta ad € 222.500,00, di cui € 174.877,70 per lavori ed € 47.622,30 per somme a disposizione così come determinato nel seguente quadro tecnico economico:

A	LAVORI A MISURA	
	Lavori a misura:	€ 135.877,70
	di cui oneri per la sicurezza	€ 21.319,82
	Totale lavori soggetti a ribasso	€ 114.557,88
	IMPORTO TOTALE LAVORI	€ 135.877,70
A bis	LAVORI A CORPO	
	Lavori a corpo fornitura e posa ponteggi	€ 39.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
	Spese tecniche IVA ed oneri inclusi	€ 18.460,82
	IVA su lavori A	€ 13.587,77
	IVA su lavori A bis	€ 8.580,00
	Imprevisti	€ 6.993,71
	IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 47.622,30
C	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO	€ 222.500,00

ACQUISITO il seguente codice CUP n. J17C18000070004;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 239 del 17/10/2018 con cui è stato approvato il progetto, redatto dal dott. ing. Conti Massimo, dei lavori di messa in sicurezza di "Palazzo Agostiniani" aggettante su Via Bocchette, il quale ha ottenuto il nulla osta dalla Regione Marche - Servizio Protezione Civile - Soggetto attuatore sisma 2016, ricevuto al protocollo dell'Ente in data 03/10/2018 al n. 25049, di importo complessivo pari ad € 222.500,00;

DATO ATTO che la copertura finanziaria per l'intervento in oggetto è prevista nel bilancio armonizzato 2018-2020, al cap. 2050/0 avente oggetto "*Messa in sicurezza edifici privati ricadenti su aree pubbliche a seguito eventi sismici*", Missione 01, Programma 06, Titolo 2, Macroaggregato 03, Piano dei conti finanziario 2.03.01.02.999;

ATTESO che il progetto è stato validato;

DATO atto che:

- in data 19 aprile 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei Contratti pubblici";
- successivamente, a far data dal 20 maggio c.a. il nominato Decreto è stato modificato ed integrato dal D.Lgs. 56 del 19/4/2017;
- l'art. 37, comma 4 del Codice dispone "Se la stazione appaltante è un comune non capoluogo di provincia, fermo restando quanto previsto al comma 1 e al primo periodo del comma 2, procede secondo una delle seguenti modalità:
 - a) *ricorrendo a una centrale di committenza o a soggetti aggregatori qualificati;*
 - b) *mediante unioni di comuni costituite e qualificate come centrali di committenza, ovvero associandosi o consorziandosi in centrali di committenza nelle forme previste dall'ordinamento;*
 - c) *ricorrendo alla stazione unica appaltante costituita presso gli enti di area vasta ai sensi della [legge 7 aprile 2014, n. 56](#).*"
- in data 12/10/2012, questo Comune ha sottoscritto con la Provincia di Fermo la "Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della legge 13/08/2010, n. 136, dell'art. 33 del d.Lgs. 12/04/2006, n. 163 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 88, della legge 7 aprile 2014, n. 56";
- per effetto della Convenzione, la SUA si attiverà, dietro trasmissione del presente provvedimento a contrattare, nella gestione dell'*iter* di individuazione del miglior contraente, che di norma e sinteticamente prevede il coordinamento delle seguenti attività:
 - predisposizione degli atti di gara (bando, disciplinare/lettera di invito, modulistica ecc.);
 - cura degli adempimenti di gara in tutte le sue fasi, ivi compresi gli obblighi di pubblicità e di comunicazione, oltre che la partecipazione al seggio o commissione di gara;
 - successiva verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
 - aggiudicazione definitiva ed efficace da trasmettere, unitamente a copia dei documenti di gara, al Responsabile Unico del Procedimento dell'Ente Aderente;

RITENUTO, pertanto, di dovere attribuire alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di selezione in oggetto;

CONSIDERATO che:

ai sensi dell'articolo 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, la stipulazione del contratto deve essere preceduta da apposita determinazione a contrattare del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del d.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice), prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, l'amministrazione decreta o determina di contrarre, in conformità al proprio ordinamento, individuando:

- gli elementi essenziali del contratto;
- i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO, pertanto:

- di individuare il fine del contratto nella necessità di eseguire le opere di messa in sicurezza di "Palazzo degli Agostiniani" aggettante su vie pubbliche; di richiamare l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole risultanti dal Capitolato speciale d'appalto (nel prosieguo anche CSA), approvato con la citata delibera di G.C. n. 239 del 17/10/2018;
- di richiamare, in particolare, le seguenti clausole essenziali:
 - termine di ultimazione dei lavori: 90 gg. naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna;
 - penali: 1‰ (euro uno ogni mille) per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo;
 - remunerazione: "a misura", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeeee, del Codice (d.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.);
 - pagamenti: anticipazione: 20% sul valore dell'appalto da corrispondere entro 15 gg dell'effettivo inizio dei lavori; SAL unico al termine dei lavori;
 - obblighi assicurativi: polizza di copertura assicurativa nei termini previsti dagli articoli 2.6, 2.7 e 2.8 del CSA;
- di selezione il contraente operando le seguenti scelte discrezionali:
 - ai sensi dell'art. 36, comma 2 - lett. b), del d.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. trattandosi di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 di euro, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici, in quanto siffatto strumento è in grado di meglio assicurare celerità, speditezza e semplificazione necessarie per un rapido avvio dell'esecuzione dei lavori; ammettere alla procedura solo gli operatori in possesso dei requisiti di cui all'art. 90 del d.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. (nel prosieguo Regolamento), tuttora in vigore in forza della disposizione transitoria di cui all'art. 216, comma 14, del Codice, oppure di attestazione SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, nelle seguenti Categorie:
 - Cat. prevalente OG2;
 - ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del Codice, adottare il criterio del minor prezzo determinato dal maggior ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, trattandosi di criterio in grado di soddisfare le stesse esigenze di speditezza di cui sopra;
 - ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice, non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
 - ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Codice, prevedere l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata secondo il metodo valutativo estratto a sorte tra quelli previsti dal comma 2 dello stesso articolo 97;
 - ai sensi dell'art. 97, comma 6, ultimo periodo, del Codice, prevedere la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;
 - ai sensi degli art. 83, comma 9, del Codice stabilire che la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziali degli elementi e delle dichiarazioni, anche di terzi, che devono essere prodotte in base alla legge, comporti l'applicazione di una sanzione pecuniaria pari all'1 per mille dell'importo dell'appalto, salvo che non siano ritenute essenziali o indispensabili dalla SUA in sede di valutazione;

RITENUTO, altresì, di non poter procedere alla suddivisione della gara in lotti funzionali ai sensi e per gli effetti dell'art 51 del Codice, in quanto tale suddivisione non risulta economicamente conveniente, posto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche, attraverso economie di scala, ed evita rimbalzi di responsabilità fra una pluralità di appaltatori ed interferenze rischiose per la sicurezza e salute dei lavoratori impiegati;

VISTE le disposizioni Commissariali relative alla ricostruzione pubblica, che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, tra le quali quelle appresso indicate:

1.Prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticorrottivo:

Clausola n. 1:

"Il Soggetto aggiudicatario, o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p."

Clausola n. 2:

"Il Soggetto aggiudicatario, o l'Impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p."

Prevenzione delle interferenze illecite 2. a scopo antimafia:

Clausola n. 1:

"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione."

Clausola n. 2:

"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo sottoscritto tra Struttura, Commissario Straordinario e INVITALIA in data 26 luglio 2017 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto".

DATO ATTO che:

- il Responsabile Unico del presente Procedimento ex art. 31 del Codice è la sottoscritta Arch. Monia Illuminati, Responsabile dell'Area 4 - Patrimonio, Opere Pubbliche del Comune di Sant'Elpidio a Mare;
- in forza di quanto previsto dall'art. 3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Sant'Elpidio a Mare e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC già Avcp), dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;
- ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 1300 del 20/12/2017 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € 30,00, da versare nei termini suindicati;
- il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: n. J17C18000070004;

ATTESO che ai sensi dell'art. 9 della riferita Convenzione e nel rispetto dell'art. 113, comma 5 del Codice, le risorse finanziarie necessarie per la gestione della procedura di selezione da parte della S.U.A., ammontano ad € 339,69, pari allo 0,25% dell'importo dei lavori e che è pertanto necessario procedere alla rimodulazione del quadro tecnico economico di progetto, così come di seguito esposto:

A	LAVORI A MISURA	
	Lavori a misura:	€ 135.877,70
	di cui oneri per la sicurezza	€ 21.319,82
	Totale lavori soggetti a ribasso	€ 114.557,88
	IMPORTO TOTALE LAVORI	€ 135.877,70

A bis	LAVORI A CORPO Lavori a corpo fornitura e posa ponteggi	€ 39.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE Spese tecniche IVA ed oneri inclusi	€ 18.460,82
	IVA 10% su lavori A	€ 13.587,77
	IVA 22% su lavori A bis	€ 8.580,00
	Contributo SUA	€ 339,69
	Contributo ANAC	€ 30,00
	Imprevisti	€ 6.624,02
	IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 47.622,30
C	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO	€ 222.500,00

CONSIDERATO pertanto di poter quantificare il costo totale dell'intervento in Euro 222.500,00;

CONSIDERATO CHE:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 28/12/2017, esecutiva, è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2018-2020 - discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 28/12/2017, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 ai sensi degli artt. 151 e 174 del d.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del d.Lgs. n. 118/2011;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 26/01/2018 è stato approvato il PTPCT (Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) 2018-2020;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 20 del 26/01/2018, esecutiva, è stato approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) 2018 - 2020 unificato con il piano della performance 2018-2020 (art. 169 del Decreto Legislativo n. 267/2000 – art. 10 del Decreto Legislativo n.150/2009);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 16/02/2018, ratificata con delibera di Consiglio comunale n.5 del 26.03.18, è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione triennale 2018 - 2020 ai sensi art. 175 comma 4 e 5 d.Lgs 267/2000 e art. 10 del DPCM del 28/12/11;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 94 del 26/04/2018 è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione triennale 2018-2020 ai sensi art. 175 comma 4 e 5 d.Lgs 267/2000 e art. 10 del DPCM del 28/12/11;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 28/05/2018 è stata approvata la ratifica della delibera di Giunta Comunale n. 94 del 26/04/18 ai sensi dell'art.175 comma 4 e 5 del d.lgs 267/2000 e art. 10 del dpcm 28/12/11;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 28/05/2018 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 227 del d.Lgs 267/00 e del d.Lgs 118/11;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 15/06/2018 è stata approvata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2018/2020 ai sensi art. 175, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 30/07/2018 è stata approvata la salvaguardia degli equilibri e assestamento generale del bilancio per l'esercizio 2018-2020 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/00 e del d.Lgs. n. 118/2011;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30/07/2018 è stato approvato il documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2019/2021 discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000);
- che con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2018 è stata approvata la ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 15/06/2018 ai sensi dell'art. 175 comma 4 e 5 del d.Lgs. n. 267/2000 e art. 10 del DPCM 28/12/11;
- che con deliberazione di consiglio comunale n. 23 del 24/09/2018 è stata approvato il bilancio consolidato dell'esercizio 2017 ai sensi dell'art. 11 bis del d.Lgs. n. 118/2011 c.a.;

VERIFICATO che la somma complessiva dell'opera pari ad € 222.500,00 trova allocazione nel bilancio armonizzato 2018-2020, al cap. 2050/0 avente oggetto "Messa in sicurezza edifici privati ricadenti su aree pubbliche a seguito eventi sismici", Missione 01, Programma 06, Titolo 2, Macroaggregato 03, Piano dei conti finanziario 2.03.01.02.999;

PRESO ATTO che, il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il Patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;

RICHIAMATO l'art.6-bis della legge 07.08.1990, n.241, come introdotto dall'art.1, comma 41, della legge 06.11.2012, n.190 e dato atto che non sussistono nella fattispecie situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, rilevanti ai sensi della citata norma;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco n. 20 del 31/07/2017 e della normativa ivi richiamata, cui si rimanda in merito all'adozione dell'atto su proposto per effetto di attribuzione delle funzioni gestionali;

VISTI:

- il d.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il d.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il d.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii.,
- la " Convenzione per il conferimento delle funzioni di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.) ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della legge 13.08.2010, n. 136, dell'art. 33 del d.Lgs. 12.04.2006, n. 163 ss.mm.ii. e dell'art. 1, comma 88, della legge 7 aprile 2014, n. 56" sottoscritta in data 12/10/2012;

D E T E R M I N A

1. di approvare la premessa narrativa, dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di avviare una procedura selettiva per l'individuazione dell'affidatario dei lavori di cui al progetto denominato "Messa in sicurezza di "Palazzo degli Agostiniani", approvato con delibera di Giunta comunale n. 239 del 17/10/2018;
3. di attribuire alla SUA Provincia di Fermo lo svolgimento delle attività di selezione del contraente nella procedura di cui al precedente punto 1, in forza della riferita Convenzione sottoscritta in data 12/10/2012;
4. di stabilire, nel rispetto dell'art. 192 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, le scelte discrezionali specificate in narrativa;
5. di decidere che gli operatori economici con i quali negoziare verranno indicati da questo Comune mediante individuazione dall'Elenco del Ministero dell'Interno - Struttura di Missione Prevenzione e Contrasto Antimafia Sisma;
6. di dare atto che:
 - il Responsabile Unico del presente Procedimento ex art. 31 del Codice è il sottoscritto Arch. Monia Illuminati, Responsabile dell'Area 4 - Patrimonio, Opere Pubbliche del Comune di Sant'Elpidio a Mare;
 - in forza di quanto previsto dall'art.3 punto h. della Convenzione, è onere della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Fermo procedere all'acquisizione del Codice Identificativo Gara (CIG) p/c del Comune di Sant'Elpidio a Mare e provvedere, successivamente, al pagamento del relativo contributo all'ANAC, dietro corresponsione dell'importo da parte di questo Comune;
 - ai sensi dell'art. 2, comma 1, della deliberazione ANAC n. 1300 del 20/12/2017 l'importo del contributo a carico del soggetto appaltante per la presente procedura è pari ad € 30,00, da versare nei termini suindicati;

- il Codice Unico di Progetto C.U.P. assegnato mediante procedura telematica dal sito del Comitato CIPE è il seguente: n. J17C18000070004;

7. di dare, altresì, atto che l'appalto in questione presenta il seguente quadro economico:

A	LAVORI A MISURA	
	Lavori a misura:	€ 135.877,70
	di cui oneri per la sicurezza	€ 21.319,82
	Totale lavori soggetti a ribasso	€ 114.557,88
	IMPORTO TOTALE LAVORI	€ 135.877,70
A bis	LAVORI A CORPO	
	Lavori a corpo fornitura e posa ponteggi	€ 39.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE	
	Spese tecniche IVA ed oneri inclusi	€ 18.460,82
	IVA 10% su lavori A	€ 13.587,77
	IVA 22% su lavori A bis	€ 8.580,00
	Contributo SUA	€ 339,69
	Contributo ANAC	€ 30,00
	Imprevisti	€ 6.624,02
	IMPORTO TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 47.622,30
C	IMPORTO COMPLESSIVO INTERVENTO	€ 222.500,00

e che l'importo dell'appalto soggetto a ribasso è pari ad € 114.557,88 oltre €21.319,82 per oneri per la sicurezza, per un importo complessivo pari ad €135.877,70;

8. di liquidare, a mezzo bonifico bancario con accredito sul Codice di Conto di Tesoreria Unica n. 0306537 intestato alla Provincia di Fermo, la somma di € 369,69, quale contributo spettante alla SUA e all'ANAC, indicando in causale "Contributo SUA ed ANAC per gara Messa in sicurezza del "Palazzo degli Agostiniani" aggettante su vie pubbliche";

9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del Codice, si procederà alla stipula del contratto in forma atto pubblico amministrativo;

10. di stabilire, in applicazione delle disposizioni Commissariali relative alla ricostruzione pubblica, che gli operatori economici debbano dichiarare in sede di offerta di conoscere e di accettare espressamente senza riserva alcuna le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza, tra le quali quelle appresso indicate:

Prevenzione delle interferenze illecite a scopo anticorruptivo:

Clausola n. 1:

"Il Soggetto aggiudicatario, o l'impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano a dare comunicazione tempestiva all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa.

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 c. p."

Clausola n. 2:

"Il Soggetto aggiudicatario, o l'Impresa contraente in caso di stipula di subcontratto, si impegnano ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c. c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti

dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'articolo 321 c. p. in relazione agli articoli 318, 319, 319-bis e 320 c. p., nonché per i delitti di cui agli articoli 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c. p.”.

Prevenzione delle interferenze illecite 2. a scopo antimafia:

Clausola n. 1:

"La sottoscritta impresa si impegna a denunciare all'Autorità Giudiziaria o agli organi di Polizia Giudiziaria ogni tentativo di estorsione, ogni illecita richiesta di denaro, di prestazioni o di altra utilità (quali pressioni per assumere personale o affidare lavorazioni, forniture o servizi), ogni atto intimidatorio ed ogni altra forma di condizionamento criminale che si manifesti nei confronti dell'imprenditore, dei componenti della compagine sociale, dei dipendenti o dei loro familiari, sia nella fase dell'aggiudicazione che in quella dell'esecuzione.”.

Clausola n. 2:

"La sottoscritta impresa si impegna all'integrale rispetto di tutto quanto previsto nel Protocollo sottoscritto tra Struttura, Commissario Straordinario e INVITALIA in data 26 luglio 2017 e dichiara di essere pienamente consapevole e di accettare il sistema sanzionatorio ivi previsto”.

11. di dare atto che non sussistono situazioni di conflitto di interesse relativamente al presente atto;
12. di dare atto che il parere di regolarità contabile sul presente atto certifica la possibilità di pagamento degli stati di avanzamento da liquidare in base alla tempistica stabilita dalla normativa vigente in materia e dal Capitolato Speciale d'Appalto, nonché la compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa, inerenti il presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica concernenti il patto di stabilità interno, in quanto coerenti con i flussi di cassa in uscita;
13. di trasmettere il presente atto al Responsabile dell'Area 2 (risorse finanziarie e tributarie, partecipazioni societarie) per quanto di competenza;
14. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale di questo Ente, in conformità a quanto previsto dal d.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
15. di trasmettere la presente alla SUA Provincia di Fermo unitamente al progetto e all'elenco degli operatori economici;
16. di avvisare che a norma dell'art. 3 comma 4° della L. 07.08.90 n° 241, 15) avverso la presente determinazione, in applicazione della legge 6.12.1971 n° 1034, chiunque ne abbia interesse potrà ricorrere per motivi di legittimità, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, al TAR Marche, ovvero, in alternativa, proporre ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla Pubblicazione (D.P.R. 24 novembre 1971 n° 1199).

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta **n.ro 2154 del 18/12/2018** esprime parere **FAVOREVOLE**.

Visto di regolarità tecnica firmato dal Dirigente **Arch. ILLUMINATI MONIA** in data **20/12/2018**

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio dell'area Economico Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in

ordine alla regolarità contabile della **Proposta n.ro 2154 del 18/12/2018** esprime parere: **FAVOREVOLE**

Dati contabili:

Sant'Elpidio a Mare, li 31/12/2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. D'ERRICO TOMMASO